	<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>		<b>Emissione</b>	<b>Febbraio 2013</b>
	Raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi	<b>Rev:</b> 00	<b>Pagina:</b>	1

**AEROPORTO DI PALERMO PUNTA RAISI  
“ FALCONE E BORSELLINO “**

**GES.A.P.**

**SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO**

**Capitolato speciale d'appalto per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi presenti in tutto il sedime aeroportuale**


Punta Raisi lì,.....

Responsabile  
Ufficio Tutela Ambiente  
*Geom. Giuseppe Caruso*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Ing. Liistro Giuseppe*

<b>Committente</b>	<b>GESAP-S.p.A. – Società Gestione Aeroporto di Palermo</b>
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi</b>
<b>Documento redatto da</b>	<b>Responsabile Ufficio Tutela Ambiente – Geom. G. Caruso</b>

	<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>		<b>Emissione</b>	<b>Febbraio 2013</b>
	Raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi	<b>Rev:</b> 00	<b>Pagina:</b>	2

## ART. 1

### 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha come oggetto il ritiro e lo smaltimento dei "rifiuti pericolosi e non" presenti in tutto il sedime aeroportuale.

### 1.2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del servizio a base d'asta compreso nel presente appalto ammonta a € 25.000,00 (venticinquemila/00 ) così distinti:

a) Servizio	<b>€ 25.000,00</b>
b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	<b>€ <u>3.000,00</u></b>
Totale importo servizio	<b>€ 28.000,00 oltre I.V.A.</b>

Con l'importo suddetto sono compresi e compensati tutti gli oneri per lo svolgimento del servizio a perfetta regola d'arte. Con il prezzo suddetto sono compensati altresì anche gli eventuali ulteriori oneri per le attività che dovessero rendersi necessarie durante le ore notturne e/o in giorni festivi.

### 1.3 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto si intende sino al raggiungimento dell'importo contrattuale di € 25.000,00 ovvero, indipendentemente dal raggiungimento di tale importo entro il termine di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

## ART. 2

### 2.1 INDICAZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

Il presente appalto prevede lo smaltimento dei rifiuti previsti nel catalogo europeo dei rifiuti (codici CER) di cui alla direttiva del ministero Ambiente in data 9.4.2002.


L'esecuzione contrattuale dell'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo saranno impartite dalla GES.A.P. S.p.A., attiene alla realizzazione delle seguenti attività:

- A) Eventuale posizionamento cassone;
- B) Fornitura di eventuali contenitori per l'impacchettamento dei rifiuti pericolosi;
- C) Carico del materiale da smaltire con personale della Ditta appaltatrice;
- D) Trasporto a rifiuto dei materiali di risulta.

### 2.2 CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività inerente il servizio di cui alla presente gara.

<b>Committente</b>	<b>GESAP-S.p.A. – Società Gestione Aeroporto di Palermo</b>
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi</b>
<b>Documento redatto da</b>	<b>Responsabile Ufficio Tutela Ambiente – Geom. G. Caruso</b>

	<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>		<b>Emissione</b>	<b>Febbraio 2013</b>
	Raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi	<b>Rev:</b> 00	<b>Pagina:</b>	3

### 2.2.1 REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE

Per la gestione di rifiuti destinati al recupero, anche sotto forma di energia, specificamente identificati sulle apposite norme tecniche (D.M. Ambiente 5.2.1998, modificato dal D.M. Ambiente 5.4.2006 n. 186 per i non pericolosi; D.M. 12.6.2002 n. 161 per i pericolosi), la ditta per la raccolta e il trasporto di predetti rifiuti, dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali nelle categorie 2 (rifiuti non pericolosi destinati al recupero effettivo), 3 (rifiuti pericolosi destinati al recupero effettivo), o nelle categorie 4 e 5 per gli smaltitori iscritti a tali categorie dopo il 3 dicembre 2010.

Per gestire tutto ciò che viene smaltito in discarica o incenerito senza recupero di energia e per la gestione di rifiuti destinati al recupero, anche sotto forma di energia, non specificamente identificati sulle apposite norme tecniche (D.M. Ambiente 5.2.1998, modificato dal D.M. Ambiente 5.4.2006 n. 186 per i non pericolosi; D.M. 12.6.2002 n. 161 per i pericolosi) la ditta dovrà essere in possesso dell'iscrizione Albo gestori ambientali nelle categorie 1 (rifiuti urbani), 4 (rifiuti non pericolosi prodotti da terzi) e 5 (rifiuti pericolosi anche se di propria produzione, ad eccezione dei trasporti di rifiuti pericolosi che non eccedono i 30 Kg/giorno o i 30 litri/giorno effettuati dal produttore dei rifiuti stessi).


Gli impianti fissi di smaltimento e recupero rifiuti dovranno avere l'autorizzazione provinciale ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 3.4.2006 n. 152

### 2.2.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

La normativa di riferimento è quella di seguito riportata:

- Decreto Ministeriale 22/10/2008  
Semplificazione degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 195, comma 2, lettera s-bis) del Dlgs 152/2006, in materia di raccolta e trasporto di specifiche tipologie di rifiuti.
- Decreto legislativo 16/01/2008 n. 4 e s.m.i.  
Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.
- D.P.C.M. del 07/03/2007  
Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999
- DECRETO 5 aprile 2006, n. 186  
Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22".
- Decreto legislativo del 03/04/2006, n. 152  
Norme in materia ambientale - Estratto parte quarta.
- Decreto Ministeriale del 05/07/2005  
Modalità ed importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato dalle imprese che effettuano le attività di bonifica dei siti.
- Decreto Ministeriale del 27/07/2004  
Integrazione della voce 13.18, Allegato 1, Suballegato 1, del decreto 5 febbraio 1998,

<b>Committente</b>	<b>GESAP-S.p.A. – Società Gestione Aeroporto di Palermo</b>
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi</b>
<b>Documento redatto da</b>	<b>Responsabile Ufficio Tutela Ambiente – Geom. G. Caruso</b>


	<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>		<b>Emissione</b>	<b>Febbraio 2013</b>
	Raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi	<b>Rev:</b>	00	<b>Pagina:</b>

recante individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

- Decreto Ministeriale n. 167 del 03/06/2004  
Regolamento concernente modifiche al decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406, recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese, che effettuano la gestione dei rifiuti.
- Decreto Ministeriale del 05/02/2004  
Modalità ed importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato dalle imprese che effettuano le attività di bonifica dei beni contenenti amianto
- Decreto Ministeriale n. 161 del 12/06/2002 e s.m.i.  
Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate
- Direttiva del 09/04/2002  
Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti.
- Decreto Ministeriale del 23/04/1999  
Modificazione al decreto ministeriale 8 ottobre 1996 recante: "Modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese esercenti attività di trasporto dei rifiuti"
- Decreto Ministeriale n. 406 del 28/04/1998 e s.m.i.  
Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.
- Decreto Ministeriale del 05/02/1998  
Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio
- Decreto Ministeriale del 08/10/1996  
Modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese esercenti attività di trasporto dei rifiuti
- Decreto Ministeriale del 13/12/1995  
Modalità di versamento dei diritti di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti
- Legge 28/2012  
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale
- Normativa ADR relativa al trasporto di merci pericolose su strada
- Codice della Strada art. 168  
Disciplina del trasporto su strada dei materiali pericolosi

### ART. 3

<b>Committente</b>	<b>GESAP-S.p.A. – Società Gestione Aeroporto di Palermo</b>
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi</b>
<b>Documento redatto da</b>	<b>Responsabile Ufficio Tutela Ambiente – Geom. G. Caruso</b>

	<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>		<b>Emissione</b>	<b>Febbraio 2013</b>
	Raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi	<b>Rev:</b> 00	<b>Pagina:</b>	5

### 3.1 MODALITA' DI ESECUZIONE

Le attività in argomento dovranno essere rese secondo quanto indicato dalla GES.A.P. S.p.A.

Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'Appaltatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare tutte le interferenze con le operatività aeroportuali.

Pertanto, nell'ambito dello svolgimento delle attività, sarà condizione sostanziale ed imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività dei servizi aeroportuali attenendosi alle prescrizioni che, di volta in volta, verranno impartite dal Responsabile di Esercizio GESAP e/o Direttore dei Lavori.

La ditta aggiudicataria, prima dell'aggiudicazione definitiva del servizio, dovrà dare evidenza del pagamento del diritto annuale di iscrizione ex art. 21 del d.lgs 28 aprile 1998 n. 406.

Le verifiche delle quantità da smaltire sarà effettuata presso la sede della ditta aggiudicataria, in contraddittorio con un rappresentante della stazione appaltante all'uopo incaricato.

### 3.2 VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Le diverse categorie di attività a misura a corpo o in economia non previste nell'elenco prezzi allegato potranno essere richieste da GES.A.P. S.p.A. così come aggiunte o soppressioni che la GES.A.P. S.p.A. riterrà necessario od opportuno apportare alle attività da realizzare.

La GES.A.P. S.p.A. si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia delle attività, senza che l'appaltatore possa trarne motivi di avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabilite nel presente capitolato.

### 3.3 ESECUZIONE DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione delle prestazioni siano più gravose di quelli previsti nel presente capitolato si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dare corso all'inizio delle attività.

Resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

### 3.4 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI


E' esplicito patto contrattuale che tutte le categorie di attività previste nel presente appalto debbano essere eseguite con moderni e perfezionati mezzi meccanici di produttività e numero tali da assicurare la tempestiva utilizzazione delle opere eseguite.

Per la realizzazione del servizio l'impresa dovrà impiegare manodopera adeguata per qualifica, specializzazione e consistenza numerica adeguata all'entità ed alla tipologia delle attività da realizzare.

E' facoltà della Ges.a.p. prescrivere il numero del personale da impiegare nelle prestazioni richieste all'appaltatore.

### 3.5

<b>Committente</b>	<b>GESAP-S.p.A. – Società Gestione Aeroporto di Palermo</b>
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi</b>
<b>Documento redatto da</b>	<b>Responsabile Ufficio Tutela Ambiente – Geom. G. Caruso</b>

	<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>		<b>Emissione</b>	<b>Febbraio 2013</b>
	Raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi	<b>Rev:</b>	00	<b>Pagina:</b>

L'importo stimato ammonta a €25.000,00 da compensarsi a misura secondo i prezzi unitari offerti dalla ditta affidataria. Le quantità si evinceranno dal formulario fornito dalla stessa ditta a corredo del servizio effettuato.

## **ART. 4**

### **BUONA ESECUZIONE**

La buona esecuzione del servizio prestato si evincerà dall'accertamento da parte del personale Gesap dei rifiuti smaltiti, come indicato all'art.3.1 e dal riscontro dello smaltimento tramite formulario fornito dalla stessa ditta a corredo del servizio effettuato.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutte le spese riguardanti le misure di sicurezza per il personale e opere provvisorie per adempiere alle disposizioni in materia di sicurezza.

La Gesap quale Ente appaltante ha il diritto di sospendere le attività nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni sopra descritte. Qualora la Ditta appaltatrice dopo eventuali ordini di servizio non si metta in regola con le disposizioni impartite, la Gesap avrà facoltà di rescindere il contratto.

## **ART. 5**

### **PENALITA'**

Qualora le prestazioni richieste dalla Ges.a.p. venissero eseguite con ritardo rispetto ai tempi di inizio e di ultimazione prescritti sarà applicata una penale costituita da una quota fissa di Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

E' facoltà della Ges.a.p. rescindere il contratto per qualsiasi inadempienza dell'appaltatore senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato.

## **ART. 6**


### **PREZZI DI APPLICAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Il pagamento delle prestazioni e delle forniture effettuate dall'impresa avverrà in base a stati di avanzamento emessi ogni qualvolta l'ammontare delle prestazioni raggiunga l'importo di €5.000,00 ( euro cinquemila). L'importo da liquidare sarà determinato applicando i prezzi unitari ribassati di cui all'elenco prezzi allegato o con applicazione degli eventuali nuovi prezzi, risultanti dal verbale di concordamento, che si dovessero rendere necessari in corso d'opera.

Con il pagamento come sopra si intendono compresi e compensati tutti gli oneri e magisteri sostenuti dall'appaltatore per dare la prestazione finita a perfetta regola d'arte.

I prezzi risultanti dal ribasso offerto/offerta effettuata in sede di gara si intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili per tutta la durata del cottimo ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

<b>Committente</b>	<b>GESAP-S.p.A. – Società Gestione Aeroporto di Palermo</b>
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi</b>
<b>Documento redatto da</b>	<b>Responsabile Ufficio Tutela Ambiente – Geom. G. Caruso</b>

	<b>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</b>		<b>Emissione</b>	<b>Febbraio 2013</b>
	Raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi	<b>Rev:</b>	00	<b>Pagina:</b>

La Ditta aggiudicataria non avrà quindi diritto a pretendere alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura o per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione e durante tutto il corso del cottimo.

Non è ammessa la revisione prezzi.

## **ART. 7**

### **7.1 ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà garantire un'organizzazione per assicurare l'espletamento degli adempimenti tecnico – amministrativi con tecnici qualificati di comprovata competenza e professionalità ed ai quali dovrà essere demandato il controllo continuo degli interventi in corso di esecuzione e l'aggiornamento del progetto secondo quanto effettivamente realizzato.

### **7.2 SUBAPPALTO**

Non sono ammessi subappalti .

## **ART.8**

### **8.1 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Per quanto non previsto nelle specifiche tecniche e amministrative, valgono le norme di legge in materia. Per qualsiasi eventuale controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

### **Punta Raisi li**

Responsabile  
Ufficio Tutela Ambiente  
*Geom. Giuseppe Caruso*

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Ing. Liistro Giuseppe*

<b>Committente</b>	<b>GESAP-S.p.A. – Società Gestione Aeroporto di Palermo</b>
<b>Titolo Intervento</b>	<b>Raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi</b>
<b>Documento redatto da</b>	<b>Responsabile Ufficio Tutela Ambiente – Geom. G. Caruso</b>